

«Commento inopportuno Si prendano le distanze»

Dalmine

I gruppi del Pd e «Nostra Dalmine» stigmatizzano le parole di un consigliere di maggioranza: interrogazione

— L'opposizione in Consiglio comunale a Dalmine ha stigmatizzato il contenuto di un commento pubblicato su Facebook da Mirco Rossi, consigliere comunale della Lega, che a margine della notizia di una guardia giurata aggredita, ha concluso con le parole «viva dux».

«Come Nostra Dalmine condanniamo le parole di Rossi, incompatibili con i valori della Costituzione della Repubblica Italiana fondata sull'antifascismo — scrive la lista di opposizione —. Nel prossimo Consiglio comunale porteremo un'interrogazione per chiedere risposte: l'innegio al fascismo è compatibile con il ruolo di consigliere comunale? Cosa ne pensa la maggio-

ranza? Cosa intendono fare i suoi compagni di partito, fra cui il sindaco Bramani?».

Sulla stessa lunghezza d'onda il Pd, che in una nota della segreteria di Dalmine «esprime forte preoccupazione per le gravi parole del consigliere Mirco Rossi», aggiungendo che «nelle istituzioni non c'è alcuno spazio per il fascismo, né per ambiguità o strizzate d'occhio a ideologie che la nostra Costituzione ha definitivamente condannato. Il fascismo non è un'opinione, ma una pagina buia della nostra storia. Chi ricopre un ruolo pubblico ha il dovere di rispettare i valori antifascisti su cui si fonda la Repubblica. Auspichiamo che il sindaco, l'intera amministrazione e tutti i consiglieri comunali prendano le distanze in modo chiaro da quanto accaduto. Riteniamo grave e inaccettabile che simili parole vengano pronunciate da un rappresentante delle istituzioni».